

Direzione - Redazione Amministrazione Via Marsala, 16 - Tel. 2401 TRAPANI

Abbonamenti:

Annuo L. 1.500 Semestrale L. 800 Estero L. 3.000 Sostenitore L. 50.000

Spedizione in abb. post. Gruppo 1



AZIENDA LATTE PASTORIZZATO CAVATAIO Via Passo Unione, 7 - Tel. 1604 TRAPANI Consegna a domicilio

UNA COPIA COSTA L. 30

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

ANNO II - N. 48 (100) - 29 NOVEMBRE 1959

I cento numeri di 'PANORAMA'

Primo numero: 26 gennaio 1958. Centesimo numero: 29 novembre 1959. Non sono che due numeri e due date. Ma per tutti coloro che hanno collaborato a creare, a dirigere, a scrivere, a comporre, a diffondere il nostro Giornale, sono la risultante di una dura fatica e di una bella battaglia.

"In umiltà e per la verità" era scritto nel "fondo" del primo numero. Era scritto senza retorica, ma con sincera convinzione di servire nella umiltà la verità stessa. Sembrava una espressione da nulla, buttata giù forse per fare effetto, ma si rivelò un impegno per tutti dal direttore al più modesto dei compositori. Il titolo, largamente discusso, prima di essere adottato sintetizzava un'ansia: abbracciare con la larghezza di un panorama tutti gli avvenimenti ed i problemi della nostra città, connessi a quelli della Sicilia e dell'Italia. Ed il primo cliché giganteggiava per mostrare Trapani dal mare al campanile del suo Santuario. E si cominciò così, sempre più consapevoli dell'impegno assunto e fiduciosi nel lavoro futuro.

Non vi erano milioni, non vi erano sovvenzioni, non vi erano protettori, v'era soltanto un cuore — il cuore di Trapani — che batteva all'unisono con le mani callose e macchiate d'inchiostro dei compositori e dei linotipisti, la generosa collaborazione di un gruppo di amici, la passione dell'editore.

E si partì... E siamo giunti al centesimo numero fra mille avvenimenti, fra consensi e critiche, fra incoraggiamenti e lotte, fedeli al programma di servire in umiltà Trapani, la Sicilia, l'Italia tutta.

E quando fu necessario schierarsi con chi serviva degnamente tutte e tre queste nostre inscindibili passioni, l'abbiamo fatto senza disagi e senza pavidi, non ci siamo preoccupati dei colori e dei programmi astratti degli uomini e dei partiti, perché ci siamo sempre fatti paladini delle idee buone, oneste e convincenti, dei programmi possibili e delle realizzazioni concrete.

Ma abbiamo combattuto le meschinità e le faziosità, abbiamo rintuzzato tutti gli attacchi agli interessi della provincia, alle conquistate realizzazioni autonomistiche dell'isola, alla sincera intesa fra Stato e Regione.

Abbiamo commesso errori, colpito ingiustamente, criticato eccessivamente? Ne chiediamo venia, proprio oggi in questo anniversario di festa, convinti d'essere stati comunque e sempre in buona fede. Perché la celebrazione del centesimo numero è festa del lavoro di una impresa e di cari amici e quindi non può che realizzarsi nella lealtà, nella cavalleria, nell'amore verso tutti: amici ed avversari, ammiratori e critici.

E quando sul piano regionale Milazzo, Corrao e gli altri figli della nostra terra hanno issato sul pennone della Trinacria la bandiera della incondizionata difesa dei diritti dell'isola, noi siamo stati al loro fianco, senza impegni di tessere o di onori, ma per sostenerli, come era doveroso per chi avesse nel cuore il progresso della nostra Si-

ILLUSTRATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

IL NUOVO PIANO REGOLATORE DI TRAPANI

Il Piano regolatore di Trapani, se riusciremo ad attuarlo, dimensionerà l'urbanistica cittadina trasformando il volto del Capoluogo

Stamani, alle ore 11, nel salone della Camera di Commercio, il prof. Edoardo Caracciolo, titolare della Cattedra di Urbanistica nell'Università di Palermo, ha tenuto una pubblica conferenza sul tema. Erano presenti le maggiori Autorità cittadine ed un pubblico qualificato di ingegneri, professionisti, uomini politici e artigiani.

Prima dell'illustre Professore ha preso la parola il Sindaco dr. Bassi il quale ha posto in luce l'importanza del compito affidato al gruppo dei progettisti e le difficoltà ardue che gli stessi sono stati costretti a superare per la stesura del Piano. Prendendo infatti atto con compiacimento dell'ottimo risultato tecnico raggiunto dopo lunghi e difficili studi, ha ringraziato i progettisti, rilevando maggiormente come alla scienza dell'illustre maestro si siano felicemente accoppiati l'acume e l'intelligenza dei nostri concittadini ingg. Lipari e De Maria.

Ha fatto presente poi come il progetto presentato costituiva una base solida per la discussione particolareggiata del problema, sul quale tuttavia dovrà ancora pronunciarsi in forma definitiva il Consiglio Comunale, esperite le formalità di legge.

Il Direttore

Il Prof. Caracciolo, presa a sua volta la parola, ha enumerato i problemi che si ponevano all'inizio del lavoro; ha quindi esposto la procedura tecnico-analitica seguita per risolvere i problemi medesimi, soffermandosi sull'importanza dell'indagine statistica circa la mortalità, la morbilità e l'addensamento urbano, eseguita preliminarmente e felicemente sintetizzata dai due professionisti ingg. De Maria e Lipari. Ha quindi dettagliatamente riferito all'uditorio circa le soluzioni adottate, facendo particolare riferimento alla viabilità, alla nuova zonizzazione residenziale ed alla nuova distribuzione urbanistica degli spazi verdi.

Il Prof. Caracciolo ha infine chiuso il suo dire, perfetto nella forma ed elegante nel periodo, ringraziando i due professionisti trapanesi non solo per l'apporto scientifico e culturale dagli stessi prestato durante l'esecuzione del progetto, ma anche per l'atmosfera di entusiasmo goliardico che si era creata nella stesura del piano.

Ha ringraziato infine il Sindaco di Trapani per la passione con cui ha creato le premesse dello studio fatto e per la passione, «goliardica anch'essa», con la quale aveva preso spesso la matita in mano lavorando, come Lipari e De Maria, allo stesso tavolo da disegno.

Noi siamo lieti che finalmente un'opera veramente lodevole sia stata posta all'attenzione ed alla discussione della cittadinanza. E siamo principalmente lieti perché speriamo che l'esistenza di un Piano Regolatore possa da oggi in avanti impedire l'esecuzione di manufatti ed opere che non servono certo a migliorare l'estetica cittadina e che talvolta la deturpano intralciando quasi sempre il razionale sviluppo urbanistico della città. E' per questo che il nostro Giornale dedica in questa edizione al Piano Regolatore Generale del capoluogo così vasto spazio. Per quanto riguarda la planimetria del progetto e le norme di attuazione, rimandiamo i nostri lettori alle pagine 4, 5 e 6.



BASSI



DE MARIA



LIPARI

«Abbiamo affidato agli ing. Caracciolo, De Maria e Lipari la stesura del piano regolatore di Trapani, convinti che la levatura professionale del Gruppo avrebbero permesso di dare alla città di Trapani uno studio di pianificazione aderente alle esigenze tecniche moderne e con una proiezione lungimirante per gli sviluppi e le esigenze future del Capoluogo. Come Capo dell'Amministrazione della città di Trapani ritengo che tale fiducia sia stata ben riposta a paragone dei risultati raggiunti. Il piano che si presenta, devo tuttavia aggiungere, non è un piano definitivo, rimanendo pur sempre un progetto da sottoporre ancora all'approvazione del Consiglio Comunale e suscettibile quindi di tutte quelle eventuali modifiche che, è sperabile, potranno ridurre al minimo le opposizioni formali che gli interessati potessero muovere.»

«Come cittadino e come ingegnere facente parte del gruppo progettista del Piano Regolatore Generale della Città di Trapani, sono lieto di aver contribuito a dare alla mia Città una pianificazione moderna e razionale, contenente altresì i presupposti per una lontana proiezione attraverso il divenire dei tempi. La conoscenza dei problemi della Città, che la mia attività di libero professionista ha reso profonda e completa, e la sensibilità a questi, ritengo abbia contribuito a mantenere su un piano di realistica attuazione il tracciato di idee concepito dal gruppo, guidato magistralmente dal capo di esso, maestro e professore Edoardo Caracciolo. Sento il dovere, anche a nome del Collega Lipari, di ringraziare il Sindaco Bassi per la fiducia in noi riposta.»

«E' per me motivo di viva soddisfazione l'aver potuto prestare la mia opera di professionista alla elaborazione del Piano Regolatore Generale della città di Trapani. Il progetto elaborato costituisce non solo lo schema cui si uniformerà lo sviluppo urbanistico della nostra Città, ma anche un caposaldo che porrà finalmente un freno al dilagare del fenomeno della urbanizzazione e della extraurbanizzazione. Sono convinto che lo studio cui ho partecipato darà a tutte le Amministrazioni Comunali che si susseguiranno nella direzione della Cosa Pubblica, il più efficace mezzo perché Trapani possa svilupparsi moderna e bella come noi tutti la sogniamo.»

UN PROBLEMA NAZIONALE

Le teletrasmissioni calcistiche

Mentre la Rai-TV spende milioni a palate per pagare le prestazioni di molto discutibili artisti, stringe i cordoni per le trasmissioni di manifestazioni sportive a carattere internazionale che interessano una enorme massa di utenti

Quando queste note appariranno già i telespettatori italiani avranno subito l'ennesima beffa dalla Radio-TV italiana e dalla Feder Calcio, imputate — in concorso fra di loro — di occuparsi troppo dei loro interessi di cassetta e poco degli sportivi d'Italia.

E del resto perché dovremmo meravigliarci di ciò e del fatto che neppure il Sottosegretario alle Poste, sia riuscito a convincere chi di competenza, a trasmettere in ripresa diretta la partita fra le nazionali di calcio Italia A e Ungheria A?

La Radio-TV — scrive bene un quotidiano siciliano — è ben propensa a finanziare la Mansfield, per una esibizione di dubbio valore artistico e spettacolare (che non sia quello di avviare agli inconvenienti della... legge Merlin) o a rifilarsi il documentario di Rossellini sull'India ove di interessante e, meritevole di studio, vi era soltanto il volto asimmetrico e l'aspetto sguaiato del presentatore, e costato — a quel che si dice — alle casse della Rai-TV diversi milioni — ma non è propensa a finan-

ziare la trasmissione delle partite internazionali. E, da parte sua, la Feder calcio, preoccupata delle sorti delle imprese interessate alle partite domenicali, dimentica che la trasmissione delle partite internazionali non danneggia nessuna impresa che non sia la stessa Feder Calcio e potrebbe quindi richiedere alla Rai-TV delle somme inferiori, per la concessione della trasmissione diretta.

Ma questo Stato, che pur ha sotto controllo la Rai-TV e il Coni, perché non si fa rispettare, intervenendo energicamente presso i due Enti?

Perché questo Stato, che quando vuole sa essere autoritario e deciso, non impone le trasmissioni dirette, almeno delle partite internazionali?

Se del caso, il Parlamento invece di perder tempo a discutere le interrogazioni relative all'argomento, voti una legge in cui si faccia obbligo alla Rai-TV di trasmettere le partite della squadra nazionale italiana, caricandosi l'onere della spesa. E i fondi? Li ridurrà alle voci relative alle sovvenzioni del Coni ed alla Rai-TV: ed il gioco è fatto.

A Castelvetro per il progresso del Trapanese

Per il metano Sindaci a convegno

Un serio programma di studi per l'utilizzazione della fonte energetica, in un vasto quadro di utilizzazione e di sviluppo economico equilibrato

Il Convegno sul metano in provincia di Trapani, svoltosi stamani a Castelvetro, ha in breve chiuso i suoi lavori dopo avere ascoltato una relazione tecnica descritta dal dr. Aristide Gunnella ed alcuni interventi dei Sindaci presenti.

Si è deciso di costituire un Comitato Esecutivo che è risultato composto dai Sindaci dei Comuni di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro, Alcamo, Poggioreale e da un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di

Trapani. La Presidenza è stata affidata all'On. Antonino Barone, nella qualità di Sindaco di Castellammare del Golfo e di Assessore all'Industria e Commercio del Governo regionale. Oggi stesso è stato indirizzato il seguente telegramma alle varie Autorità nazionali e regionali, nonché al Parlamentare della provincia di Trapani: «Sindaci Provincia Trapani, riuniti oggi in Castelvetro per esaminare situazione ricerche metanifere Lippone Marinella Mazara, ascoltata relazione dr. Aristide Gunnella Direttore Centro Regionale Studi e ricerche, interventi e proposte Sindaci presenti, rilevata importanza sfruttamento ed utilizzazione giacimenti metaniferi, auspica intervento autorità regionali e nazionali, parlamentari e politici, al fine di promuovere, potenziare e coordinare piano concreto di utilizzazione locale del metano del Trapanese ad uso energetico, industriale ed per servizi, inserendosi nei programmi generali dell'Ente di Stato in Sicilia e col concorso degli Organi economici della Reg. Siciliana.»

La pensione alle Mamme

E' il tema del giorno. La donna di casa — quella che noi preferiamo — avrà presto dalla Patria il suo giusto riconoscimento e la consolazione di una vecchiaia più serena.

Questa sì che è una conquista sociale. Illustri presidenti dei vari comitati d'emancipazione femminile!

Non è una conquista il voto che vi trasforma in manovriere politiche; non la parità dei diritti che sta uccidendo la famiglia e l'educazione dei figli; il diritto incondizionato al lavoro che aumenta la disoccupazione degli uomini e spesso serve solo ad alimentare la corsa al evanescente, all'utilitaria, all'indipendenza dal marito, alla emascolinazione.

E' una conquista, invece, veder premiata la vostra reale e naturale funzione di madri e di spose.

La nobile fatica accanto al focolare, l'educazione dei vostri figli — o donne d'Italia — meritava un riconoscimento, perché andava esaltata finalmente la pazienza ed il coraggio di coloro che contro ogni modernismo seduttore, ancora preferiscono la loro femminilità e maternità, alla indiscriminata uguaglianza, alla innaturale parità dei sessi, alla continua degenerazione di un tipo di donna che si avvia — con la mascolinizzazione e l'abbandono della casa e della famiglia — a trasformarsi in legnosa virago, senza sensibilità e senza materni palpiti.

La pensione alle casalinghe è una medaglia d'oro, sul petto delle autentiche donne d'Italia. P. C.



Il primo cliché pubblicato nell'edizione del 26 Gennaio 1958

Antiabbagliante di Mario Scuderi

La cabala del Consiglio Lunedì scorso il Consiglio Comunale è tornato a sedersi, stanco come sempre, a Palazzo D'Alì.

In apertura di seduta il Centro presentava un documentario abbondante da sottoporre alle analisi del Consiglio. Una valanga di mozioni che finiva con l'emozionante persino l'insensibile Consigliere Rizzo (PSDI). Il quale, per la legge del compenso, distribuiva sorrisi stretti di mano e a destra e a sinistra. Una stretta di mano e un sorriso che voleva dire dungi dall'offenderia.

Esami per operatori cinematografici

«Il giorno 16-12-1959, alle ore 9, nei locali del Cinema Teatro «Vespri» di Trapani, avrà luogo una sessione di esami per operatori cinematografici.

Una cosa è certa. Come il ricordo della mia prima giovinezza è amareggiato dall'olio di fegato di merluzzo e dalle scarpe strette, così, quando i capelli del Sindaco Bassi cominceranno ad annerirsi, il ricordo del Suo attuale sindaco sarà atristato dall'ombra temeraria e spavalda degli Assessori Asaro e Rizzo.

Campanile-Sera

Crede che tutti i telespettatori seguano con interesse la trasmissione di Campanile-Sera, il telegiornale settimanale che vede in lizza due paesi di differenti regioni. La trasmissione, conserva il profilo di «Lascia, o raddoppia?», ma è molto più snella e interessante.

Questa settimana mi ha urtato non poco la boria egocentrica della rappresentante di S. Miniato il cui nome non ricordo più ne penso di averlo ben capito. La Signora e signorina Mondovina ha fatto sapere di essere una professoressa alla quale piacciono esclusivamente le trasmissioni culturali.

Certe tesi

Si è laureata in scienze biologiche, col massimo dei voti, la signorina Maria Bosco discutendo la seguente tesi: Imbizione della differenziazione del mesenchima primario nell'embrione di riccio di mare indotta da un analogo della metionina, la etionina.

La Domenica del Ciclope

Più tardi, quando questo mio antiabbagliante affronterà in abito da passeggio la luce artificiale dei grappoli municipali di città, la Famiglia tutta di Panorama sarà, su invito del Direttore questa volta veramente Responsabile, riunita a cena nei locali del Ciclope, di Erice per festeggiare il Centesimo numero del Giornale.

Mario Scuderi

Il cane morde sempre il povero

Mortificata l'economia di Erice dal trasferimento degli Uffici Esattoriali

Dal dopoguerra ad oggi il fenomeno dello spopolamento di Erice è diventato un motivo ricorrente di preoccupazione, con punte più alte in occasione delle autonomie comunali concesse a frazioni dell'Aprò, attenuata poi da fatti compensativi e dalla naturale azione del tempo.

Ma quello che gli ericini hanno con più accanimento difeso è la sede del consorzio esattoriale, che, com'è noto, comprende i Comuni di Erice, Valderice, Busetto Palizzolo, San Vito Lo Capo e Custonaci.

Esami per operatori cinematografici

«Il giorno 16-12-1959, alle ore 9, nei locali del Cinema Teatro «Vespri» di Trapani, avrà luogo una sessione di esami per operatori cinematografici.

Una cosa è certa. Come il ricordo della mia prima giovinezza è amareggiato dall'olio di fegato di merluzzo e dalle scarpe strette, così, quando i capelli del Sindaco Bassi cominceranno ad annerirsi, il ricordo del Suo attuale sindaco sarà atristato dall'ombra temeraria e spavalda degli Assessori Asaro e Rizzo.

Campanile-Sera

Crede che tutti i telespettatori seguano con interesse la trasmissione di Campanile-Sera, il telegiornale settimanale che vede in lizza due paesi di differenti regioni. La trasmissione, conserva il profilo di «Lascia, o raddoppia?», ma è molto più snella e interessante.

Questa settimana mi ha urtato non poco la boria egocentrica della rappresentante di S. Miniato il cui nome non ricordo più ne penso di averlo ben capito. La Signora e signorina Mondovina ha fatto sapere di essere una professoressa alla quale piacciono esclusivamente le trasmissioni culturali.

Certe tesi

Si è laureata in scienze biologiche, col massimo dei voti, la signorina Maria Bosco discutendo la seguente tesi: Imbizione della differenziazione del mesenchima primario nell'embrione di riccio di mare indotta da un analogo della metionina, la etionina.

La Domenica del Ciclope

Più tardi, quando questo mio antiabbagliante affronterà in abito da passeggio la luce artificiale dei grappoli municipali di città, la Famiglia tutta di Panorama sarà, su invito del Direttore questa volta veramente Responsabile, riunita a cena nei locali del Ciclope, di Erice per festeggiare il Centesimo numero del Giornale.

Mario Scuderi

derice ai fini del trasloco in quel Comune, per il voto contrario degli altri Sindaci interessati. Stavolta, però, la situazione si presenta molto più grave, perché pare che il Di Domenico sia riuscito a creare le premesse artificiose per giustificare al superiori l'utilità del provvedimento.

A parte la considerazione che non ci pare affatto più comodo per i Comuni consorziati o più economico per la Società l'accentramento dei servizi a Casa Santa, il problema acquista maggiore gravità in quanto comporta il trasferimento di ben otto impiegati e, quasi immediatamente, di altrettante famiglie da Erice, cioè la perdita di un reddito annuo di circa 14 milioni, che per la scadente economia locale determinano un'incidenza sensibile e rovinosa.

Costituita l'Associazione Comunale dei Venditori Ambulanti

Si porta a conoscenza delle Autorità di cui all'indirizzo che in data 20 Novembre u.s. presso l'Unione Siciliana Democratica sita in Piazza Matteotti, si è riunita la seconda assemblea dei Venditori Ambulanti di Trapani per discutere i loro problemi di categoria e per procedere alla costituzione dell'Associazione Comunale Venditori Ambulanti.

Una cosa è certa. Come il ricordo della mia prima giovinezza è amareggiato dall'olio di fegato di merluzzo e dalle scarpe strette, così, quando i capelli del Sindaco Bassi cominceranno ad annerirsi, il ricordo del Suo attuale sindaco sarà atristato dall'ombra temeraria e spavalda degli Assessori Asaro e Rizzo.

Campanile-Sera

Crede che tutti i telespettatori seguano con interesse la trasmissione di Campanile-Sera, il telegiornale settimanale che vede in lizza due paesi di differenti regioni. La trasmissione, conserva il profilo di «Lascia, o raddoppia?», ma è molto più snella e interessante.

Questa settimana mi ha urtato non poco la boria egocentrica della rappresentante di S. Miniato il cui nome non ricordo più ne penso di averlo ben capito. La Signora e signorina Mondovina ha fatto sapere di essere una professoressa alla quale piacciono esclusivamente le trasmissioni culturali.

Certe tesi

Si è laureata in scienze biologiche, col massimo dei voti, la signorina Maria Bosco discutendo la seguente tesi: Imbizione della differenziazione del mesenchima primario nell'embrione di riccio di mare indotta da un analogo della metionina, la etionina.

La Domenica del Ciclope

Più tardi, quando questo mio antiabbagliante affronterà in abito da passeggio la luce artificiale dei grappoli municipali di città, la Famiglia tutta di Panorama sarà, su invito del Direttore questa volta veramente Responsabile, riunita a cena nei locali del Ciclope, di Erice per festeggiare il Centesimo numero del Giornale.

Mario Scuderi

Dopo ampia discussione alla quale hanno preso parte numerosi venditori ambulanti, l'assemblea ha deciso di votare un ordine del giorno da inviare ai Presidenti della Camera e del Senato perché vengano approvati i progetti di legge che estendono alla categoria dei venditori ambulanti il riconoscimento alla Assistenza Malattie ed alla pensione di invalidità e vecchiaia.

Infine, affrontando specifici problemi locali, l'assemblea ha deciso di procedere alla elezione delle cariche sociali in seno alla categoria risultando eletto il seguente comitato: Presidente Signor La Porta Giuseppe.

Due incendi

Nello stabile di Francesco Savalli in via Castelvetrano è scoppiato un incendio. Sono stati distrutti dalle fiamme 20 balle di paglia, un carro ed altri piccoli arnesi di lavoro. Nessun danno è stato lamentato dalle persone. Sono in corso le indagini per ricercare la causa dell'incendio.

Una cosa è certa. Come il ricordo della mia prima giovinezza è amareggiato dall'olio di fegato di merluzzo e dalle scarpe strette, così, quando i capelli del Sindaco Bassi cominceranno ad annerirsi, il ricordo del Suo attuale sindaco sarà atristato dall'ombra temeraria e spavalda degli Assessori Asaro e Rizzo.

Campanile-Sera

Crede che tutti i telespettatori seguano con interesse la trasmissione di Campanile-Sera, il telegiornale settimanale che vede in lizza due paesi di differenti regioni. La trasmissione, conserva il profilo di «Lascia, o raddoppia?», ma è molto più snella e interessante.

Questa settimana mi ha urtato non poco la boria egocentrica della rappresentante di S. Miniato il cui nome non ricordo più ne penso di averlo ben capito. La Signora e signorina Mondovina ha fatto sapere di essere una professoressa alla quale piacciono esclusivamente le trasmissioni culturali.

Certe tesi

Si è laureata in scienze biologiche, col massimo dei voti, la signorina Maria Bosco discutendo la seguente tesi: Imbizione della differenziazione del mesenchima primario nell'embrione di riccio di mare indotta da un analogo della metionina, la etionina.

La Domenica del Ciclope

Più tardi, quando questo mio antiabbagliante affronterà in abito da passeggio la luce artificiale dei grappoli municipali di città, la Famiglia tutta di Panorama sarà, su invito del Direttore questa volta veramente Responsabile, riunita a cena nei locali del Ciclope, di Erice per festeggiare il Centesimo numero del Giornale.

Mario Scuderi

ESTETICA CITTADINA

Sul fronte della Villa Comunale insufficienti le luci decorative

In questi giorni si stanno installando alcuni lampioni artistici sul marciapiede della Villa Comunale, lampioni che indubbiamente conferiranno maggiore decoro alla nostra città, soprattutto perché vengono collocati laddove ogni anno moltissime persone confluivano provenienti dai vari centri della nostra provincia — e non soltanto — in occasione della Stagione lirica del «Luglio Musicale Trapanese» che, come è risaputo, viene ormai classificata tra le manifestazioni di maggiore risonanza nazionale.

Notiamo però che la disposizione dei detti decorativi lampioni, non risponde esteticamente alle aspettative della cittadinanza che vorrebbe vedere illuminato tutto il fronte della Villa Comunale. Sarebbe bene, quindi, collocare altri due ai lati estremi, e precisamente uno all'angolo della via Spalti e l'altro all'angolo della via Palmerio Abate.

Plaudiamo intanto alla iniziativa del Sindaco che serve a rendere più bello uno dei punti più nevralgici del capoluogo e cogliamo la occasione per pregarlo ancora una volta di sollecitare alla SGE, di cui diciamo meglio in altra parte del Giornale, i famosi progetti per l'illuminazione della periferia.

Servizio merci ferroviario-aereo

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani

de noto che il Ministero dei Trasporti — Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato — ha istituito da tempo un servizio merci di corrispondenza ferroviario-aereo fra le principali stazioni italiane e località estere attraverso il transito di Ciampino Aereopuerto (scalo aereo) per il trasporto di cose in piccole partite.

Al riguardo si fa presente che trovansi in vendita presso le principali stazioni della rete ferroviaria, nonché presso la Stazione Aerea Roma Merce (Via Giolitti, 40 - Roma), gli opuscoli contenenti le «Condizioni e Tariffe» relative al servizio succitato.

Per ogni eventuale chiarimento le Ditte interessate potranno rivolgersi alla suddetta Stazione Aerea

TRAPANI

Stroncato da inesorabile e crudele malattia, il 23 novembre, si è spento munito dei conforti religiosi il signor Agostino BURGARELLA, 74 anni, vedovo, con moglie e figli, che lasciava moglie, i figli e i congiunti tutti. Si dispensa dalle visite. Trapani, 23 novembre 1959

CERCANSI locali asciutti per deposito e garage - anche in periferia TELEFONARE 24 OI

Altra classe CON I TESSUTI di G. PROCACCIANTI Casa della seta Via Torreaarsa, 89-91 - TRAPANI - Tel. 1453

Edizioni EINAUDI Agente per la provincia di Trapani Giuseppe Periera Via Torreaarsa, 36

UNEDI UNIONE EDITORIALE AGENZIA PROVINCIALE Via C. B. Fardella, 33 (dirimpetto l'istituto Don Bosco) - Tel. 31-45 TRAPANI AGENTE CESARE BENSO Narrativa italiana e straniera - Edizioni d'arte - Enciclopedie Classici di tutto il mondo moderno ed antico - Scienze - Storia - Geografia - Testi per Corsi Magistrali e per Istituti superiori. COMODISSIME RATE

Ditta SUGAMIELE VINCENZO & C. con sede in XITTA - TRAPANI - Via Marsala GRANDE CONCORSO A PREMI per tutti i consumatori dei suoi pregiati carburanti e lubrificanti N. 1 ALFA ROMEO GIULIETTA N. 1 VESPA 125 N. 1 LAMBRETTA 48 N. 1 AUTORADIO N. 10 TUTE DA LAVORO N. 11 BUONI DI OLII LUBRIFICANTI DA KG. 5 N. 15 BUONI DI BENZINA DA LITRI 20 N. 25 BUONI DI BENZINA DA LITRI 10 N. 35 BUONI DI BENZINA DA LITRI 5 100 premi La distribuzione dei biglietti concorso scadrà alla mezzanotte del 13 dicembre 1959



Il Presidente del Lions Club di Trapani Prof. G. Di Stefano consegna alla Signorina Margherita Piacentino il premio di L. 100 mila che era stato messo in palio per premiare il candidato che presso gli Istituti d'Istruzione media superiore del capoluogo avesse riportato la migliore votazione.

IL PIANO REGOLATORE G

Norme di attuazione

1) PREMESSA

Per la speditezza del discorso premettiamo talune definizioni e chiarimenti. Chiamiamo con A_1 la superficie del lotto edificatorio (o la somma delle superfici dei lotti che formano l'isolato, compreso fra le superfici pubbliche come indicate dal piano). Chiamiamo con A_c la parte dell'area del lotto coperta dalla costruzione, con N il numero massimo dei piani consentiti, con h (che assumiamo in m. 3.50) l'altezza dell'interpiano.

Definiamo:

$$\text{rapporto di copertura} = \frac{A_c}{A_1} = \frac{n}{10}$$

$$\text{area utile} = A_c \cdot N$$

$$\text{Volume costruito} = A_c \cdot N \cdot h$$

$$\text{coefficiente di utilizzazione} = U = \frac{A_c \cdot N}{A_1} = \frac{n}{10}$$

$$\text{coefficiente di costruzione} = C = \frac{A_c \cdot N \cdot h}{A_1} = u \cdot h$$

E' chiaro che fissati n , N , h rimangono fissati U e C e, quindi, la densità della costruzione e quella della popolazione che dipende dalla prima.

I due numeri n (decimi di copertura dell'area del lotto) ed N (numero massimo dei piani ammessi) sono stati assunti quali indici caratterizzatori dei tipi edilizi che saranno adottati nel territorio del Comune.

Nel capitolo seguente illustreremo tali tipi edilizi, riportati in una apposita tabella e contrassegnati con un numero. Determinati n ed N rimane determinato U , come abbiamo detto, e fissata h rimane anche determinato C , o «coefficiente di costruzione» che indica il numero massimo di mc. di costruzione che possono essere effettuati per ogni mq. di lotto o di isolato.

Nei piani disegnati al 5.000, al 2.000 sono stati segnati i vari isolati o le varie zone destinate alla edilizia residenziale; allo interno di ciascuna di esse sono stati segnati un numero intero e di seguito un numero decimale, ad esempio: 8; 5,64. Il primo numero sta ad indicare il tipo edilizio da adottare come è indicato dall'elenco e dalla tabella di cui abbiamo detto, il secondo numero rappresenta il coefficiente di costruzione, ossia il numero massimo di mc. che possono essere costruiti per mq. di lotto o di isolato.

Qualora la costruzione sia da realizzarsi per singoli lotti chi costruisce dovrà attenersi al tipo indicato dal numero intero (al num. 8 dell'esercizio corrisponde la «edilizia continua 1»).

Qualora la costruzione avvenga per interi isolati (somma di lotti, circondata da aree pubbliche) si potrà scegliere fra i tipi edilizi proposti dalle presenti norme; purché non si superi, nel complesso, la cubatura determinata dall'indice di costruzione segnato (cifra decimale) e purché si presenti un piano organico alla competente autorità.

Ammettiamo che l'intero isolato del nostro esempio misuri mq. 10.000, dato l'indice di costruzione segnato (5,64 mc/mq.) si potranno costruire in quello isolato: $5,64 \times 10.000 = 56.400$ mc. Se si costruisce per singoli lotti sarà necessario adoperare il tipo edilizio 8 (edilizia continua 1) che permette di raggiungere appunto il coefficiente di fabbricazione previsto. Se, viceversa si ha la possibilità di presentare un progetto unico per tutto l'isolato, si potranno scegliere uno o più tipi edilizi diversi dall'8, purché previste dalle presenti norme e purché il volume totale delle fabbriche nell'isolato non superi mc. 56.400 calcolati come sopra.

2) AZIONAMENTO FUNZIONALE ED EDILIZIO

L'intero territorio del Comune di Trapani è diviso nelle 17 zone che sotto si elencano e si descrivono.

1) Zona rurale comprende l'intero territorio comunale quando non è prescritto altrimenti.

Sono permesse costruzioni di carattere agricolo per la conduzione dei fondi e per le abitazioni dei lavoratori addetti.

E' ammessa la costruzione di edifici residenziali purché non si superi il volume di 1.500 mc. per ogni ha. di terreno e purché si mantenga dalle strade un distacco non inferiore ai 10 m. e 20 m. dalle statali e dalle provinciali.

E' ammesso l'impianto di attrezzature industriali purché non rechino danno né molestia alle zone residenziali.

A tale scopo il progetto di impianto dovrà essere accompagnato del preventivo benessere dell'Ufficio Comunale di Igiene.

I distacchi dal filo statale saranno quelli previsti sopra.

2) Zona residenziale - Case-orti semplici e doppie - Questo tipo edilizio, da proporre per le borgate, è previsto in modo da garantire la formazione di un orto familiare capace di fornire la famiglia dei prodotti vegetali e di assicurare un piccolo reddito complementare.

Caratteristiche dimensionali sono: $n = 1$, $N = 2,5$ (due piani + sopraelevazione su metà della area coperta); distacco minimo dal filo stradale: m. 5, dalle strade nazionali e provinciali: m. 10; $U = 0,35$; $C = 0,87$.

3) Zona residenziale - Ville - Sono state proposte nella zona di Raganzili.

Caratteristiche dimensionali: $n = 1,5$, $N = 3$, lunghezza massima delle fronti: m. 25,00, distacco minimo dal filo stradale m. 7,00; dai confini laterali: m. 5,00, dagli altri confini m. 10,00; $U = 0,45$; $C = 1,58$.

4) Zona residenziale - Case isolate - Sono previste per la zona di espansione vicina, per le borgate.

Caratteristiche dimensionali: $n = 2,5$, $N = 2$, distacco minimo dal filo stradale e dai confini m. 5,00, $U = 0,5$; $C = 1,75$.

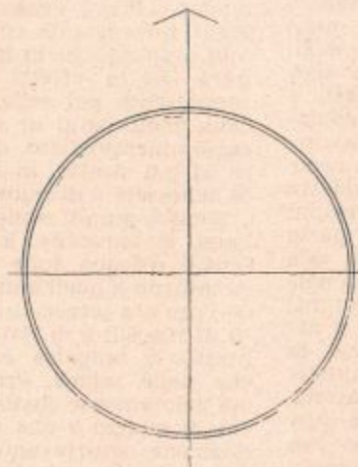
5) Zona residenziale - Case abbinata - Da prevedere come sopra. Caratteristiche dimensionali: $n = 3$, $N = 2$, distacchi minimi dal filo stradale e dai confini: m. 5,00, $u = 0,60$; $c = 2,10$.

6) Zona residenziale - Case a schiera - Da prevedere come sopra. Caratteristiche dimensionali: $n = 4$, $N = 2$ distacchi minimi dal filo stradale e dei confini m. 5,00, $U = 0,80$; $C = 2,80$.

7) Zona residenziale - Palazzine - Prevedute nella zona di Raganzili.

Caratteristiche dimensionali: $n = 3$, $N = 4$, lunghezza massima delle fronti: 30,00 m. distacchi minimi dal filo stradale e dai confini: m. 6,00; $U = 1,20$; $C = 4,20$. Sono ammesse articolazioni dei corpi di fabbrica a C , purché la profondità della C non superi la sua larghezza. Sono vietati i cortili chiusi, sono ammesse le chiostre, purché interessino solo i disimpegni ecc. i servizi, e

E. Caracciolo - F. De Maria - A. Lipari
(segue in 6. pag.)



tav. 2 pianta al 5000 della città di Trapani
progettisti: prof. arch. ing. Edoardo Caracciolo, dott. ing. Ferdinando De Maria, dott. ing. Andrea Lipari
coll. arch. Francesco Pulitto



GENERALE DEL COMUNE DI TRAPANI



AZZONAMENTO

STATO ATTUALE

ERICE		TRAPANI		SIMBOLO
1	ZONA RURALE	1	ZONA RURALE	
2	ZONA RESIDENZIALE caseorti, campici o doppie	2	ZONA RESIDENZIALE caseorti, campici o doppie	2,0,97
3	ZONA RESIDENZIALE vile	3	ZONA RESIDENZIALE vile	3,1,58
4	ZONA RESIDENZIALE caselette isolate	4	ZONA RESIDENZIALE case isolate	4,1,75
5	ZONA RESIDENZIALE case abitando	5	ZONA RESIDENZIALE case abitando	5,2,10
6	ZONA RESIDENZIALE case a schiera	6	ZONA RESIDENZIALE case a schiera	6,2,90
7	ZONA RESIDENZIALE palazzine	7	ZONA RESIDENZIALE palazzine	7,4,20
8	ZONA RESIDENZIALE edilizia continua 1	8	ZONA RESIDENZIALE edilizia continua 1	8,5,64
9	ZONA RESIDENZIALE edilizia continua 2	9	ZONA RESIDENZIALE edilizia continua 2	9,7,00
10	ZONA RESIDENZIALE edilizia isolata a blocco	10	ZONA RESIDENZIALE edilizia isolata a blocco	10,9,75
11	ZONA RESIDENZIALE edilizia a torre	11	ZONA RESIDENZIALE edilizia a torre	11,10,80
12	ZONA RESIDENZIALE edilizia attuale	12	ZONA RESIDENZIALE edilizia attuale	12
13	ZONA A VERDE verde pubblico e attrezzato	13	ZONA A VERDE verde pubblico e attrezzato	
14	ZONA A VERDE verde privato	14	ZONA A VERDE verde privato	
15	ZONA TURISTICA			vedi 25.000 e 1000 di Erice
16	ZONA SPORTIVA			vedi 25.000 e 1000 di Erice
17	ZONA DI RISPETTO ASSOLUTO			vedi 25.000 e 1000 di Erice
18	ZONA DI RISPETTO RELATIVO			vedi 25.000
		15	ZONA RESIDENZIALE STAGIONALE E BALNEARE	
		16	ZONA INDUSTRIALE	
		17	ZONA PORTUALE	

- confine comunale
- zona ferroviaria
- LINEE DI PIANO REGOLATORE**
- allineamenti stradali
- confine di piano particolareggiato
- negozi
- scarpinate
- scuola
- attrezzatura sportiva
- parcheggio
- chiesa
- porto
- demolizioni
- zona di rispetto relativo

Vita e Problemi di Marsala

Ufficio di Redazione e di Corrispondenza - Via Sibilla, 1

PARLIAMO DELLE SCUOLE DI CAMPAGNA

L'edilizia scolastica regionale incompleta se pecca nei dettagli

E' necessario correre all'espletamento delle pratiche in istruttoria relative alle scuole di Strasatti - Guarrato - Ballottella - Birgi - S. Leonardo - Fontanelle - Spagnola - Fiumarella - Bosco - Amabilina - Ciavolotto - Tabaccaro - Terrenove Bambina - Bagianotto - Ventrischi

Già altre volte ci è toccato di spiegare a chi non lo sa come Marsala si estende, per una ventina di chilometri sia verso nord sia verso sud...

Le scuole di campagna sono quindi le scuole di cui si serve la prole scolastica di questi due terzi di popolazione forte di circa cinquantamila...

E' necessario condurre alla riflessione sulle scuole che non hanno la possibilità di usare acqua nella dovuta abbondanza? Chiunque sa quanti malanni ne possono derivare e nessuno ignora quali pericoli possono crearsi.

Il bello manca. E manca sì, fino a quando questi edifici scolastici intorno a cui sono state lasciate delle "zone verdi" non saranno recintati come meglio può suggerire la estetica dell'edilizia scolastica...

Concimaie, mosche ed autolinee

Sulle autolinee marsalesi le mosche viaggiatrici non pagano il biglietto - Occorre sfrattare la concimaia illecita sistemata nelle vicinanze del deposito degli autobus

Mosche, mosche di ogni schiatta, tipo e colore: mosche conservatrici, mosche democratiche, mosche radicali, mosche carnivore irritate e irritanti, mosche pettegole e petulantissime...

A capo della salita che forma il primo tronco di questa via (da notare via) troviamo svariate costruzioni private immediatamente dopo la prima fila stradale di case: la parte retrostante dell'istituto Agrario, diverse costruzioni private con orti annessi dilungantesi parallelamente alla strada...

Non si ignorino queste deplorabili condizioni, non si possono ignorare, e tanto più grave rimane il fatto quanto più tempo è passato e continua a passare.

IL PIANO REGOLATORE

- 8) Zona residenziale - Edilizia continua. Prevista a Casasantà, Trentapiedi e Sallina Collegio...
9) Zona residenziale - Edilizia continua. Caratteristiche dimensionali: n = 4; N = 4; U = 1,8; C = 5,64...
10) Zona residenziale - Edilizia isolata a blocco...
11) Zona residenziale - Edilizia isolata a torre...
12) Zona residenziale dell'edilizia attuale...

Al Sindaco lo dico io!

Stimatissimo Sig. Commissario, Ecco mi ancora a lei, puntuale come la morte, almeno finché la vita mi mantiene (con rispetto parlando io faccio tanto di... orsa!)

Certo è che le tentazioni elettoralistiche pur senza essere state inventate dal diavolo hanno qualcosa in più del diabolico, perchè le delusioni sono veramente amare, non è vero signor Commissario?

Povera via IV Aprile, povera in panni ruidi e col cilicio che le martirizza lentamente le carni! Centocinquanta metri di strada, sei mesi di duro indefesso lavoro del solo spaccapietre che si sta rompendo le ossa e cucinando al sole...

Eroi, eroi che fate voi? Eroi Ponziomo il poi Poeta (Meglio per noi!) O del presente che avete in mente? Eroi Un tutto a un niente Poeta (Precisamente) Che brava gente! Dite, e Marsala? L'abbiamo erai Poeta Che cosa rara Liberalesca Nostra o fratresca? Eroi Vattel'a pesca Poeta Lo so (Stia fresca) Poeta Ed è così, purtroppo, che devo assolutamente lasciare per questa settimana, mentre le sottopongo di esaminare la perfetta stima del suo Cato censor

LA SCIARPA

In questo segreto angolo del cuore, che aveva il suo vertice oltre la linea vaporosa dell'orizzonte che chiudeva il lago e i monti circostanti, si adagiava perennemente una città variopinta, dai vicoli poveri e pieni di luce...

lago e Renato provò come un intimo brivido. La sua mano destra scivolò lievemente verso uno dei cassetti della scrivania, con gesto quasi misurato, abituale, e ne vennero fuori una lettera un po' scolorita ed un piccolo involto.

- 17) Zone portuali - Sono ammesse solo costruzioni necessarie per la attrezzatura del porto.
3) MODALITA' DI ESECUZIONE
Il piano è stato disegnato tenendo conto della necessità di dettagliare più minutamente quelle zone che si ritengono di più prossima attuazione e di allargare le maglie della pianificazione man mano che ci si allontana dal vecchio centro con la previsione di una realizzazione più lontana anche nel tempo.
4) Quartiere Casanta - Si prevede che l'urbanizzazione di questo quartiere sarà tanto più lontana nel tempo quanto più ci si sposta verso oriente...

Uff. di Redazione e Corrispondenza VIA SCINA', I - Tel. 382

Corrispondenza da Castelvetro

Uff. di Redazione e Corrispondenza VIA SCINA', I - Tel. 382

In attesa della convocazione del Consiglio Comunale

Gira a vuoto la crisi comunale

Contro gli alibi dell'ultima ora sta la realtà della inefficienza politica della Giunta Messina disposta ormai a barattare una qualsiasi maggioranza con qualsiasi compromesso e con qualsiasi concessione

Castelvetro, 28 novembre Per il 4 e il sei di dicembre è stato convocato il Consiglio Comunale e fra gli argomenti inclusi nell'ordine del giorno figura anche il bilancio di previsione 1960.

chiarezza tutta la questione della Giunta e la validità di essa nello ambito della maggioranza.

essa la misura dello scadimento della maggioranza.

politica ormai scaduta ed incapace di governare la città, tramite il Consiglio Comunale ed i normali organi democratici.

Intanto siamo informati che stasera, sabato, si dovrebbe riunire il gruppo di maggioranza.

L'impatto di questa notizia è stato affrettato alcuni giorni fa secondo cui si vorrebbero offrire ai gruppi di opposizione le dimissioni del prof. Antonio Di Maio da Vice-sindaco e da Assessore alle Finanze.

In ogni caso non si vede come da questa giubilazione del prof. Di Maio, sempre che la notizia risponda a verità, possa derivare l'irrobustimento della maggioranza.

Tutto questo, per le previsioni, stava contro la Giunta Messina.

L'opinione dell'Avv. Barresi

Sulla crisi comunale ed intorno alla notizia della prossima convocazione del Consiglio Comunale abbiamo chiesto all'avv. Federico Barresi, che è il massimo esponente dell'opposizione; qualche dichiarazione.

riamente programmata. Soltanto ora ha esposto le due formule della Giunta Messina ai compromessi, ai ricatti e sostanzialmente all'immobilismo.

Secondo questa notizia il blocco di tutte le opposizioni a questa Giunta deve collegarsi ad alcuni interessi e forze estranee alla politica amministrativa.

Questo il «corso» della maggioranza e questa la «politica» che contro se stessa e contro la città, anziché a saputo condurre.

L'avv. Barresi ci ha detto: «E' molto probabile che la convocazione del Consiglio Comunale rimanga lettera morta. Tutto dipenderà dalla riunione di gruppo di stasera, sabato. Se quello che è rimasto della maggioranza dovesse ulteriormente ridursi, la via d'uscita per la Giunta non sarebbe poi tanto difficile.

Sin dal primo giorno l'opposizione prevede ciò e non ebbe difficoltà ad assegnare alla maggioranza raccogliendola della Torre Civica il campo su cui sarebbero esplose, anche drammaticamente, le contraddizioni dei gruppi e degli interessi contrastanti.»

Quando una maggioranza consiliare ha un così risicato margine elettorale, e quando questo stesso limite visibile viene ridotto ulteriormente, come è del resto avvenuto con le successive elezioni, la crisi è naturale e viene dietro ai gruppi politici, come la tempesta dopo i tuoni e le saette.

Ma lasciamo stare gli alibi dell'ultima ora e guardiamo alle cose, alla dignità con cui devono essere risolte.

La disponibilità dei Consiglieri, anche come numero di presenza, non lascia molto a sperare per la Giunta Municipale. E' appunto questo, per voler restare nello stretto ambito della composizione numerica della maggioranza, che non convince nessuno né la convocazione del Consiglio, né la sufficienza con cui si guarda da certi ambienti alla crisi.

Ma veniamo al dunque. Chiediamo all'avv. Barresi il parere della opposizione sulla crisi comunale: «I socialisti in particolare attraverso un pubblico manifesto hanno espresso la loro opinione e nulla abbiamo da aggiungere o togliere a quanto detto.

Quando una maggioranza consiliare ha un così risicato margine elettorale, e quando questo stesso limite visibile viene ridotto ulteriormente, come è del resto avvenuto con le successive elezioni, la crisi è naturale e viene dietro ai gruppi politici, come la tempesta dopo i tuoni e le saette.

ELETTI I COMITATI DIRETTIVI nelle Sezioni dell'Unione Siciliana Cristiano Sociale

Chiediamo a questo punto: è proprio tutta questione di numeri? Ecco la risposta di Barresi: «Non è infatti una questione di numeri. Se oggi manca alla maggioranza il numero dei consiglieri necessari per dirsi ad essere tale e perché è mancata una politica amministrativa organicamente e se-

Purtroppo la crisi comunale investe tutti gli interessi della cittadinanza e questi vengono quotidianamente sacrificati dalla Giunta che si ostina ad isolarsi e a non trovare la strada dignitosamente giusta: quella delle dimissioni.

Quindi niente interessi extra-politici, i quali in ogni caso possono semmai addebitarsi alla Torre Civica, quando questa strappò la vittoria appunto per quei 130 voti, avvantaggiandosi dello schieramento bipartitico presentatosi nel 1956 al corpo elettorale.

L'Assemblea dei soci, convocata il 22 novembre 1959 nei locali sociali di via B. Militello, ha eletto, a norma dell'art. 4 dello Statuto, il Comitato Direttivo nelle seguenti persone:

- ai seguenti componenti: Segretario della Sezione: Prof. Francesco Botallico; Vice Segretario - Incaricato Stampa e Propaganda: Dott. Giuseppe Romeo; Incaricato Amministrativo: Sig. Domenico Collura; Incaricato Organizzativo: Ins. Pietro Cappadonna; Inc. Elettorale: Ins. Simone Siciliana; Inc. Organizzazioni Categorie: Dott. Giovanni Di Stefano; Inc. Interni: Sig. Rosario Pellegrino.

Sig. Vincenzo Purpura - Ferroviere; Sig. Girolamo Nastasi - Pescatori. Ha deciso, inoltre, di rimandare ad una prossima seduta l'assegnazione dei rimanenti incarichi ai Consiglieri eletti.

ANTONIO VENTO EDITORE E DIRETTORE RESPONSABILE

STET - Stabilimento Tipografico Trapanese Registrato al n. 57 - Tribunale di Trapani

Purtroppo la nostra città in questo momento non sta offrendo un luminoso esempio di moralità politica e di correttezza democratica. L'individuazione dei responsabili non può consoliarci appieno se nel frattempo questa dura realtà non viene coraggiosamente rimossa ed estirpata. Al Consiglio Comunale, se si potrà fare una seduta, diremo chiaramente quello che è il nostro pensiero, con la stessa chiarezza e la stessa linearità che abbiamo adottato sin dal primo momento.

Infine è da dire un'altra cosa. La Giunta Messina, nelle due edizioni, è stata avvertita dalla minoranza e non per far scendere a tizio o caio, ma semplicemente perché era un dovere per la minoranza ed un diritto dei cittadini e perché quella Giunta rappresentava l'ultima trincea di difesa di una classe

Tale Comitato, nella sua riunione di oggi, ha proceduto, all'unanimità, alla ratifica delle operazioni elettorali e ha attribuito le cariche

Il Comitato Direttivo ha deciso, a norma dell'ultimo comma del citato art. 4, di chiamare a far parte di esso i seguenti rappresentanti di Categorie aderenti all'Unione:

Anche in seno alla Sezione dell'Unione Cristiano Sociale di Marinella si è proceduto alle elezioni interne e quindi alla distribuzione delle cariche.

Ecco i risultati: Mimmo Nastasi, Segretario Politico; Michele Titone, Vice-Segretario; Antonino Lo Cascio, Amministratore; Nicolò Caracci e Antonino Russo, Consiglieri.

Circolo di Cultura "Pirandello"

ANCORA SUL RECITAL del regista Accursio Di Leo



Il workshop di Palermo legge i tre atti di Puglisi dal titolo «Il complesso di Giuseppe»

Riceviamo e pubblichiamo: Caro Ferruccio, ho letto su «Panorama» quanto hai scritto sulla serata culturale del circolo «Pirandello», quella dell'inagurazione ufficiale. Avevo preparato anch'io una breve cronaca sin-cera, che ti prego di farmi pubblicare. Spero che non me ne vogliano gli amici. Del resto anche io faccio parte del nuovo circolo, e sono stato uno degli organizzatori della serata. Ti ringrazio. Tuo Tano ella.

so posto a sedere su un palchetto allestito per l'occasione ed hanno letto i tre atti di un lavoro teatrale («Il complesso di Giuseppe» del professore Puglisi, nisseno di nascita e docente dell'ateneo catanese; questo poco ci è dato sapere dell'autore attraverso una breve presentazione fattane dal regista stesso).

La scelta del lavoro, a suo dire, ha voluto allacciarsi allo spirito del teatro pirandelliano, per una problematica che lo caratterizza. Il complesso di Giuseppe è quello dell'onestà, virtù che è considerata una disgrazia in mezzo a questa nostra società di disonesti; l'intermeto possessore di questo raro distintivo preferisce andare a finire in galera che farsi recuperare al male. Specchio dell'Italia o anche solo della Sicilia in regime de? Qualcuno in sala ha giurato che l'intento del lavoro era assolutamente politico, in chiave di frusta; certo che il lavoro è di un autore serio, che vi ha sfogato un bell'impegno morale. Ma è poi tutto qui Pirandello? Una cosa è costruire un dramma con intelligenza, altro è saper fare del teatro. A buoni conti, meno male che il lavoro letto si incentrava su un elementare paradigma di contrasto morale, e così abbiamo potuto capirci qualche cosa; il pubblico non avrebbe potuto seguire un lavoro di più difficile impegno né penetrarlo: che un continuo, snervante entrare ed uscire di gente dal salone in cui si svolgeva il recital, ha compromesso seriamente la riuscita di questa prima parte della serata, la più propriamente culturale. I bambini, che vengono condotti a fare a tali riunioni? Tutto sommato, l'ambiente determinato dai presenti non era il più rispondente allo spirito della manifestazione. Il livello culturale autentico del pubblico presente s'è rivelato nella seconda parte dello spettacolo; quando, cioè, dopo una lettura non

altrimenti che letterale e scolastica di alcune poesie di Salvatore Quasimodo fatta dallo stesso Accursio Di Leo, il poeta in vernacolo Licata ha letto ed interpretato, applauditissimo, alcune sue composizioni. Fino a questo punto si era, se si vuole, nel clima della serata. Il battimani divenne entusiastico e gustoso nel finale, quando salì sul palchetto un giovane, che il regista s'era portato presso, ultima carta buttata sul banco freddo della serata con poca spesa (il Di Leo la sa lunga, aveva capito il polso del suo auditorio, istintivamente); questo giovane, dunque, volle interpretare colla parola e colla mimica alcuni aspetti di dubbio gusto dell'umorismo siciliano, fruttato - egli tenna a dire - di suoi studi. Molti andarono a stringergli la mano. La serata calò paurosamente di tono. In compenso s'erano intensificate le acclamazioni, squarciate qua e là da qualche risata di scimmione in giardino zoologico. tano ella

Advertisement for M.V. motorcycles. It features the M.V. logo and lists various models with their specifications: 83 cc. mod. Turismo e Sport (4 tempi), 125 cc. mod. America - Rapido - Lusso (4 tempi), 150 cc. mod. Sport (4 tempi), 175 cc. mod. Lusso - Sport (4 tempi), 250 cc. mod. Raid - Extra (4 tempi). It also lists a 150 cc. cabinato model. The advertisement concludes with the name of the dealer, Ditta D'ANGELO MICHELE, and their address in Trapani.

Advertisement for a lottery. It says 'Per i vostri acquisti di STRENNE ricordatevi della LOTTERIA PONS 1959'. It promises that by buying Christmas gifts, you can win a Bianchina car. The text is in Italian and includes the name of the lottery, 'LOTTERIA PONS 1959', and the prize, 'POTRESTE VINCERE UNA BIANCHINA'.